

REGIONE  
PIEMONTE



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA

## COMUNE DI SALE



# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 24/07/2019

# INDICE

<b>ART. 0 - PREMESSA .....</b>	3
<b>ART. 1 - OGGETTO E QUADRO NORMATIVO .....</b>	4
<b>ART. 2 - FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	6
<b>ART. 3 - SITUAZIONE ESISTENTE.....</b>	7
<b>ART. 4 - DEFINIZIONE DELLE ZONE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI, INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SENSIBILI, LIMITI DI ESPOSIZIONE.....</b>	8
4.1 - <i>Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione.</i> .....	8
4.2 - <i>Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva.</i> .....	9
<b>ART. 5 – SUDDIVISIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI .....</b>	11
5.1 – <i>Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione</i> .....	11
5.2 – <i>Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva</i> .....	15
5.3 – <i>Precisazioni sui criteri di localizzazione ed installazione impianti per telefonia mobile e telecomunicazione</i> .....	19
<b>ART. 6 - PIANO ANNUALE DI LOCALIZZAZIONE DEI SITI.....</b>	20
<b>ART. 7 - VALUTAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI LOCALIZZAZIONE DEI SITI .....</b>	20
<b>ART. 8 - PROCEDURE PER LA RICHIESTA E IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA MODIFICA DEGLI IMPIANTI.....</b>	21
<b>ART. 9 - PROCEDURE SEMPLIFICATE E CONDIZIONI AGEVOLATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI.....</b>	23
<b>ART. 10 – VINCOLI SOVRAORDINATI.....</b>	24
<b>ART. 11 - SPESE PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIE.....</b>	25
<b>ART. 12 - PUBBLICITÀ DELL'IMPIANTO .....</b>	26
<b>ART. 13 - VIGILANZA, CONTROLLI, PROCEDURE DI RISANAMENTO .....</b>	27
<b>ART. 14 - RESPONSABILITÀ E SANZIONI .....</b>	28
<b>ART. 15 - ESECUTIVITÀ E NORME TRANSITORIE E FINALI.....</b>	28
<b>ART. 16 - DEROGHE .....</b>	28
<b>ART. 17 - ELENCO ALLEGATI: .....</b>	29

## **ART. 0 - PREMESSA**

Il presente Regolamento viene redatto al fine di dotare il nuovo comune di Sale di Regolamento per la localizzazione degli impianti radioelettrici, compresi gli impianti per telefonia mobile, i radar e gli impianti per radiodiffusione, ai sensi della Legge Regionale 19/2004 e s.m. e i..

## **ART. 1 - OGGETTO E QUADRO NORMATIVO**

Il presente regolamento individua i criteri generali per:

- la localizzazione degli impianti radioelettrici, compresi gli impianti per telefonia mobile, i radar e gli impianti per radiodiffusione, di cui all'articolo 2, comma 1 della Legge Regionale 19/2004, di nuova installazione o per i quali si richieda la modifica delle caratteristiche
- la definizione delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni
- la definizione delle spese per attività istruttorie e di controllo

Gli impianti nella loro progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio sono soggetti al rispetto, oltre che delle disposizioni generali in materia, delle seguenti disposizioni specifiche e successive modifiche ed integrazioni:

- D.P.C.M. 8 luglio 2003 Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualita' per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz
- Decreto legislativo n. 259 del 1 agosto 2003 Codice delle comunicazioni elettroniche
- Legge Regione Piemonte 26 aprile 2000 n.44 recante: " Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 31/3/1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15/3/1997 n.59"
- Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "legge quadro sulla protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"
- Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- D.G.R. n.16-757 del 5 settembre 2005 Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie e di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico
- D.G.R. n. 39-14473 del 29 dicembre 2004 Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Direttiva tecnica per il risanamento dei siti non a norma per l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione (art. 5, comma 1, lettera d).
- D.G.R. n. 19-13802 del 2 novembre 2004 Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni regionali per gli obblighi di comunicazione e certificazione di cui agli artt. 2 e 13, per gli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione
- D.G.R. n. 112-13293 del 12 agosto 2004 D.G.R. n. 15-12731 del 14 giugno 2004 recante "Decreto Legislativo 1 ° agosto 2003, n. 259. Allegati tecnici per installazione o modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici". Rettifica all'allegato numero 1 per mero errore materiale

- D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16 – 757 “Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 “Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”. Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie e di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico” (B.U. n. 36 dell’8 settembre 2005);
- D.G.R. 23 luglio 2007, n. 63-6525 Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Prime indicazioni sui controlli di cui all’ articolo 13, comma 2, riguardanti il monitoraggio remoto degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva. (*B.U. n. 33 del 16 agosto 2007*).
- D.G.R. 21 dicembre 2007, n. 25-7888 - Integrazione alla D.G.R. n. 19-13802 del 2.11.2004, recante prime indicazioni per gli obblighi di comunicazione e certificazione di cui agli artt. 2 e 13 della L.R. 19/2004 per gli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione, relativamente alla procedura per nuove tipologie di impianti. (*B.U. n. 4 del 24 gennaio 2008*).
- D.G.R. 1 luglio 2008, n. 43-9089 - Modificazione della D.G.R. n 25 - 7888 del 21 dicembre 2007 "Integrazione alla D.G.R. n. 19-13802 del 2.11.2004, recante prime indicazioni per gli obblighi di comunicazione e certificazione di cui agli artt. 2 e 13 della L.R. 19/2004 per gli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione, relativamente alla procedura per nuove tipologie di impianti".(*B.U. n. 30 del 24 luglio 2008*).
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2008, n. 86-10405 “Legge regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Realizzazione, gestione e utilizzo di un unico catasto regionale delle sorgenti fisse di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico (articolo 5, comma 1, lettera e). Direttiva tecnica. (*Suppl. al B.U. n. 4 del 29 gennaio 2009*).
- D.G.R. 20 luglio 2009, n. 24-11783 del Legge regionale 3 agosto 2004, 19 (Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici ed elettromagnetici). Direttiva tecnica per la semplificazione delle procedure di autorizzazione delle modifiche di impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione conseguenti all’introduzione del digitale terrestre. (*B.U. n. 31 del 6 agosto 2009*).
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008.
- D.M. 13 febbraio 2014 Istituzione del Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell’ambiente (*G.U. n.58 del 11 marzo 2014*).
- D.D. 9 luglio 2014, n. 218 Decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i "Codice delle comunicazioni elettroniche". Installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e modifica delle loro caratteristiche di emissione. Aggiornamento della modulistica per richiedere le autorizzazioni, per effettuare le comunicazioni, le certificazioni e le autocertificazioni.

## **ART. 2 - FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento detta le linee di riferimento e le prescrizioni atte a garantire la razionalizzazione e la localizzazione più idonea degli impianti di telecomunicazioni per telefonia cellulare e di diffusione di segnali radiotelevisivi (compresi gli impianti montati su mezzo mobile), nel rispetto dei limiti di esposizione fissati dalla normativa statale e in funzione delle esigenze di tipo urbanistico, edilizio, estetico, storico-artistico, ambientale e della collettività in generale.

Le norme e le prescrizioni di cui al presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

La realizzazione e la modifica degli impianti oggetto del presente Regolamento all'interno del comune di Sale è consentita in tutte le zone del territorio comunale con le limitazioni previste, secondo le indicazioni di cui ai successivi articoli fatta eccezione per aree sensibili e zone di vincolo (per le quali si intendono come aree alternative le zone di attrazione, di cui al seguente art. 4) dove ogni nuova installazione è totalmente vietata.

La realizzazione e la modifica degli impianti oggetto del presente Regolamento all'interno del comune di Sale è consentita in tutte le zone del territorio comunale con le limitazioni previste, secondo le indicazioni di cui ai successivi articoli fatta eccezione per aree sensibili e zone di vincolo (per le quali si intendono come aree alternative le zone di attrazione, di cui al seguente art. 4) dove ogni nuova installazione è vietata e per le zone di vincolo dove ogni nuova installazione è vietata a meno di specifici accordi tra l'ente locale e i gestori o i proprietari degli impianti (come previsto al 2° paragrafo art. 3.4 della D.G.R. 05/09/05 n. 16-757).

Nell'installazione dei suddetti impianti dovranno essere in ogni caso osservate tutte le disposizioni contenute in fonti normative di grado superiore a quelle di cui al presente Regolamento.

La realizzazione degli impianti di cui al presente articolo è comunque subordinata alla condizione che, negli spazi - aperti o chiusi - di fruizione, l'esposizione al campo elettrico ed al campo magnetico sia contenuta entro i limiti e le prescrizioni dettati dalla normativa vigente.

Le seguenti disposizioni si applicano agli impianti radioelettrici (di seguito denominati impianti), compresi gli impianti per telefonia mobile, i radar e gli impianti per radiodiffusione, di cui all'articolo 2, comma 1 della Legge regionale n. 19/2004, di nuova installazione o per i quali si richieda la modifica delle caratteristiche.

Le seguenti disposizioni non si applicano agli impianti fissi con potenza efficace in antenna minore o uguale a cinque watt e agli apparati dei radioamatori di cui all'articolo 2, comma 3 della Legge regionale n. 19/2004, fatto salvo quanto previsto dall'art 4.1, secondo paragrafo della D.G.R. n. 16-757.

Per l'applicazione del presente regolamento si assumono le definizioni di cui all'articolo 3 della Legge regionale n. 19/2004.

### **ART. 3 - SITUAZIONE ESISTENTE**

La dislocazione degli impianti radioelettrici presenti alla data odierna sul territorio del comune di Sale è riportata nell'ALLEGATO M al presente regolamento e nel catasto regionale delle sorgenti di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 19/2004, ed è aggiornabile acquisendo i dati relativi alla posizione degli impianti esistenti tramite accesso alla Rete unitaria della pubblica Amministrazione regionale (RUPAR Piemonte). Nelle more dell'attivazione del catasto regionale delle sorgenti sul sito web della Regione Piemonte, gli aggiornamenti puntuali saranno forniti dall'ARPA, sulla base del proprio archivio informatico.

## **ART. 4 - DEFINIZIONE DELLE ZONE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI, INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SENSIBILI, LIMITI DI ESPOSIZIONE.**

Al fine di applicare i criteri generali per la localizzazione degli impianti, si assumono le definizioni seguenti di cui al punto 2 della DGR 5 settembre 2005, n. 16-757.

### ***4.1 - Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione.***

Aree sensibili: singoli edifici dedicati totalmente o in parte alla tutela della salute (ad esempio ospedali, case di cura, cliniche), singoli edifici scolastici, singoli edifici o aree attrezzate dedicati totalmente o in parte alla popolazione infantile (ad esempio parchi gioco, baby parking, orfanotrofi e strutture similari), residenze per anziani, e pertinenze relative a tutte le tipologie citate (ad esempio terrazzi, balconi, cortili, giardini, compresi i lastrici solari), come indicate all'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 (Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz).

#### *Zone di installazione condizionata - aree aventi le seguenti caratteristiche:*

- a) l'area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come aree sensibili;
- b) beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- c) area definita "centro storico" come da piano regolatore generale (P.R.G.);
- d) aree sottoposte a vincolo paesaggistico, aree protette (parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di preparco, zone di salvaguardia);
- e) aree soggette ai vincoli e alle prescrizioni degli strumenti normativi territoriali sovracomunali o dei piani d'area.

#### *Zone di attrazione - aree aventi le seguenti caratteristiche:*

- a) aree esclusivamente industriali;
- b) aree a bassa o nulla densità abitativa;
- c) aree individuate autonomamente dall'amministrazione comunale, comprese aree o edifici di proprietà comunale.

Zone neutre: il territorio comunale non compreso nelle aree sensibili, nelle zone di installazione condizionata e di attrazione.

La classificazione di aree di confine comunale come zone di attrazione dovrà essere oggetto di concertazione tra i comuni interessati.

#### ***4.2 - Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva.***

**Aree sensibili:** singoli edifici dedicati totalmente o in parte alla tutela della salute (ad esempio ospedali, case di cura, cliniche), singoli edifici scolastici, singoli edifici o aree attrezzate dedicati totalmente o in parte alla popolazione infantile (ad esempio parchi gioco, baby parking, orfanotrofi e strutture simili) residenze per anziani, e pertinenze relative a tutte le tipologie citate (ad esempio terrazzi, balconi, cortili, giardini, compresi i lastrici solari), come indicate all'articolo 3, comma 2, del d.p.c.m. 08/07/2003.

#### **Zone di vincolo - aree aventi le seguenti caratteristiche:**

- a) area definita "centro storico" come da P.R.G.
- b) tutta l'area urbana, come desunta dal P.R.G., per gli impianti con potenza efficace in antenna superiore a 500 W.

#### **Zone di installazione condizionata - aree aventi le seguenti caratteristiche:**

- a) l'area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come aree sensibili;
- b) beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 42/2004;
- c) aree sottoposte a vincolo paesaggistico, aree protette (parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di parco, zone di salvaguardia);
- d) aree soggette ai vincoli e alle prescrizioni degli strumenti normativi territoriali sovracomunali o dei piani d'area.

#### **Zone di attrazione - aree aventi le seguenti caratteristiche:**

- a) aree esclusivamente industriali;
- b) aree a bassa o nulla densità abitativa;
- c) aree individuate autonomamente dall'amministrazione comunale, comprese aree o edifici di proprietà comunale.

**Zone neutre:** il territorio comunale non compreso nelle aree sensibili, nelle zone di vincolo, di installazione condizionata e di attrazione.

La classificazione di aree di confine comunale come zone di attrazione dovrà essere oggetto di concertazione tra i comuni interessati.

I limiti di esposizione al campo elettromagnetico sul territorio comunale sono fissati dal DPCM 08-07-2003, in termini di campo elettrico, campo magnetico e densità di potenza dell'onda piana equivalente.

Si riportano qui di seguito le tabelle di cui all' Allegato B del DPCM 08-07-2003 in termini di limiti di esposizione, di valori di attenzione e di obiettivi di qualità.

DPCM 08/07/03 - Tabella 1 – Valori limite di esposizione (valori efficaci)

FREQUENZA f	INTENSITA' DI CAMPO ELETTRICO E [V/m]	INTENSITA' DI CAMPO MAGNETICO H [A/m]	DENSITA' DI POTENZA D [W/m <sup>2</sup> ]
0,1 ≤ f < 3 MHz	60	0,2	-
3 ≤ f < 3000 MHz	20	0,05	1
3 ≤ f < 300 GHz	40	0,01	4

DPCM 08/07/03 - Tabella 2 - Valori di attenzione

FREQUENZA f	INTENSITA' DI CAMPO ELETTRICO E [V/m]	INTENSITA' DI CAMPO MAGNETICO H [A/m]	DENSITA' DI POTENZA D [W/m <sup>2</sup> ]
0,1 ≤ f < 300 GHz	6	0,016	0,10 (3 MHz - 300 GHz)

DPCM 08/07/03 - Tabella 3 - Obiettivi di qualità

FREQUENZA f	INTENSITA' DI CAMPO ELETTRICO E [V/m]	INTENSITA' DI CAMPO MAGNETICO H [A/m]	DENSITA' DI POTENZA D [W/m <sup>2</sup> ]
0,1 ≤ f < 300 GHz	6	0,016	0,10 (3 MHz - 300 GHz)

Nel caso in cui tale Decreto venga aggiornato, sostituito o modificato completamente o in qualcuna delle sue parti, il presente regolamento si uniformerà ai limiti prescritti dai successivi aggiornamenti dello stesso decreto.

## ART. 5 – SUDDIVISIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI

Al fine di applicare i criteri generali di cui ai punti 2 e 3 della DGR 5 settembre 2005, n. 16-757, si individua la seguente suddivisione del territorio del comune di Sale:

### 5.1 – *Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione*

TAB. 1 – AREE SENSIBILI

Nr. sito	Tipologia edificio (scuola, ospedale...)	Dati identificativi (indirizzo / mappale / coordinate...)	Installazione vietata/condizionata
1.1	Scuola Materna/Primaria/Secondaria 1° Grado	Via Bellisomi ang Via Colombarola	Vietata
1.2	Area verde ex scuole medie	Via Bellisomi ang Via Colombarola	Vietata
1.3	Parco pubblico dell'Allea + area a servizi	Via Bellisomi	Vietata
1.4	Centro Sportivo Comunale	Via Colombarola	Vietata
1.5	Area ludico-culturale + Parco Fatebenefratelli	Via Giordano Bruno	Vietata
1.6	Casa di Riposo Pio Istituto Brizio	Via Mntebello	Vietata
1.7	Casa di Riposo Villa Cora	Via Giovanni XXIII	Vietata
1.8	Casa di Riposo il Glicine	Via Gobetti	Vietata
1.9	Casa di Riposo Villa Mensi	Via Bellisomi	Vietata

l'installazione è vietata in tutte le aree sensibili previste in Tabella 1.

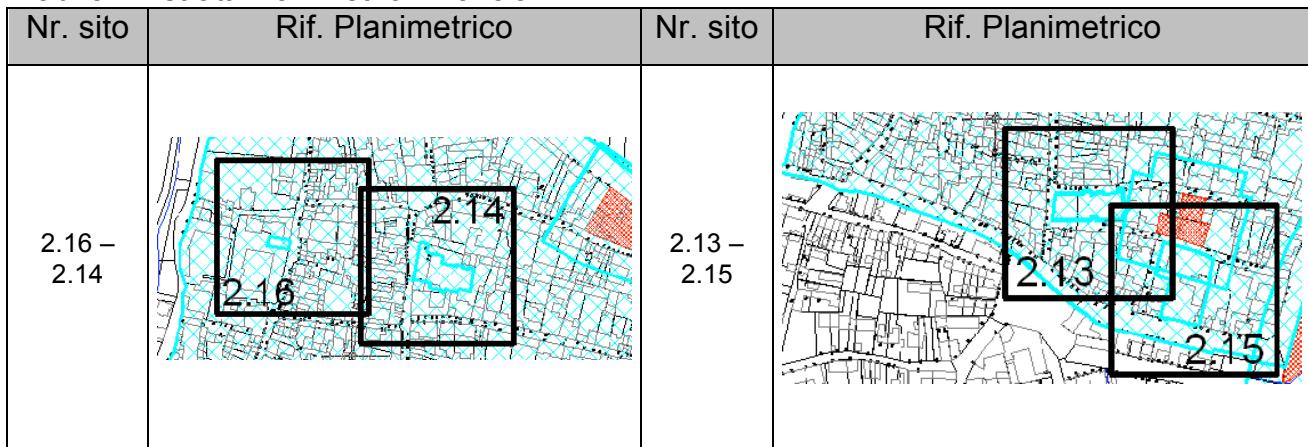
TAB. 2 – ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA

Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC/ N.d.A.	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di installazione condizionata secondo gli elenchi di cui ai punti 2.1 della DGR (a, b, c, d, e)	Presenza Area sensibile
2.1	Perimetrazione centro storico come da PRGC	24	NO	c	1.5, 1.6
2.2	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Scuola Materna/Primaria/Secondaria 1° Grado	-	NO	a	1.1
2.3	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell' Area verde ex scuole medie	-	NO	a	1.2
2.4	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell' Parco pubblico dell'Allea + area a servizi	-	NO	a	1.3
2.5	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno del Centro Sportivo Comunale	-	NO	a	1.4
2.6	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell'Area ludico-culturale + Parco Fatebenefratelli	-	NO	a	1.5
2.7	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Pio Istituto Brizio	-	NO	a	1.6
2.8	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Villa	-	NO	a	1.7

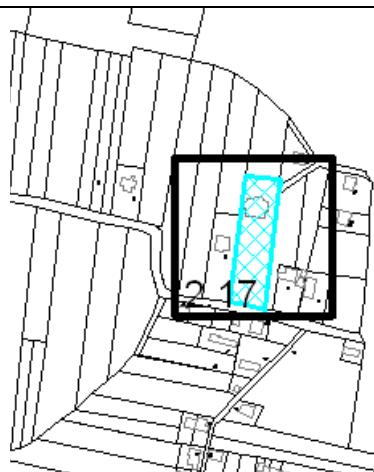
Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC/ N.d.A.	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di installazione condizionata secondo gli elenchi di cui ai punti 2.1 della DGR (a, b, c, d, e)	Presenza Area sensibile
	Cora				
2.9	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo il Glicine	-	NO	a	1.8
2.10	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Villa Mensi	-	NO	a	1.9
2.11	Fasce di rispetto del Canale/Roggia Riale	9	NO	d	-
2.12	Fasce di rispetto del Canale/Roggia Corsica	9	NO	d	-
2.13	Bene culturale catalogato: Chiesa di San Giovanni e Campanile (Not. Min. del 14/07/1908) Via Roma ang. Via Giordano Bruno	-	NO	b	-
2.14	Bene culturale catalogato: Chiesa parrocchiale di S. Maria e S. Siro (Not. Min. del 14/07/1908) Via Roma	-	NO	b	-
2.15	Bene culturale: Chiesa di S. Calogero in Via Corallo/Via Giordano Bruno	-	NO	b	-
2.16	Bene culturale: Chiesa del Convento Congr. Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù, Via Mons. Boccio	-	NO	b	-
2.17	Bene culturale: Chiesetta di S. Maria e S. Siro in Fraz. Gerbidi	-	NO	b	-

l'installazione nelle zone di installazione condizionata, previste in Tabella 2, e nelle zone neutre, è soggetta alla verifica di correttezza e completezza della documentazione prevista al successivo art. 8.

Tab. 3 – Estratti Planimetrici - Tavola n.1:



2.17

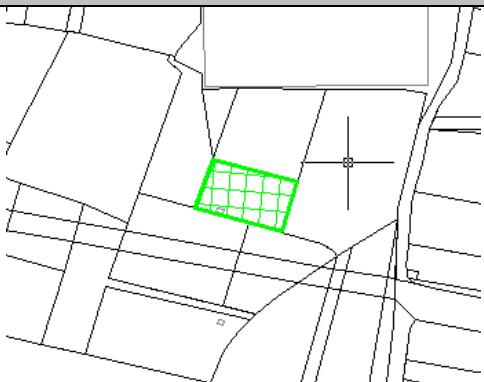
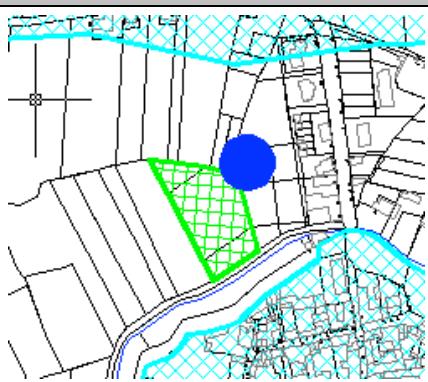


TAB. 4 – ZONE DI ATTRAZIONE

Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di attrazione secondo gli elenchi di cui ai punti 2.1 della DGR (a, b, c)	Proprietà comunale
3.1	Porzione Area Cimiteriale, Via San Lazzaro	-	NO	b/c	SI
3.2	Area Magazzino Comunale in Via Circonvallazione Esterna	-	SI	b/c	SI

l'installazione nelle zone di attrazione previste in Tabella 4 è soggetta alla procedura semplificata di cui al successivo art. 10 e alla relativa verifica di correttezza e completezza della documentazione prevista al successivo art. 8.

Tab. 5 – Estratti Planimetrici - Tavola n.1:

Nr. sito	Rif. Planimetrico	Nr. sito	Rif. Planimetrico
3.1		3.2	

ZONE NEUTRE: il territorio comunale non compreso nelle aree sensibili, nelle zone di installazione condizionata e di attrazione.

La suddivisione del territorio del comune di Sale secondo i criteri generali di cui alla DGR 5 settembre 2005, n. 16-757, per la localizzazione degli impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni è riportata nella Tavola n.1 allegata a questo stesso regolamento.

## 5.2 – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

TAB. 1 – AREE SENSIBILI

Nr. sito	Tipologia edificio (scuola, ospedale...)	Dati identificativi (indirizzo, mappale, coordinate...)	Installazione vietata/condizionata
1.1	Scuola Materna/Primaria/Secondaria 1° Grado	Via Bellisomi ang Via Colombarola	Vietata
1.2	Area verde ex scuole medie	Via Bellisomi ang Via Colombarola	Vietata
1.3	Parco pubblico dell'Allea + area a servizi	Via Bellisomi	Vietata
1.4	Centro Sportivo Comunale	Via Colombarola	Vietata
1.5	Area ludico-culturale + Parco Fatebenefratelli	Via Giordano Bruno	Vietata
1.6	Casa di Riposo Pio Istituto Brizio	Via Mntebello	Vietata
1.7	Casa di Riposo Villa Cora	Via Giovanni XXIII	Vietata
1.8	Casa di Riposo il Glicine	Via Gobetti	Vietata
1.9	Casa di Riposo Villa Mensi	Via Bellisomi	Vietata

L'installazione è vietata in tutte le aree sensibili previste in Tabella 1.

TAB. 2 – ZONE DI VINCOLO

Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di installazione condizionata secondo gli elenchi di cui ai punti 2.2 della DGR (a, b)	Presenza Area sensibile
2.1	Perimetrazione centro storico come da PRGC	10, 12	NO	a	1.5, 1.6
2.2	Perimetrazione centro abitato – confini come da PRGC per antenne con pot. Eff > 500 W	10	NO	b	1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9

L'installazione è vietata in tutte le zone di vincolo previste in Tabella 2.

TAB. 3 – ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA

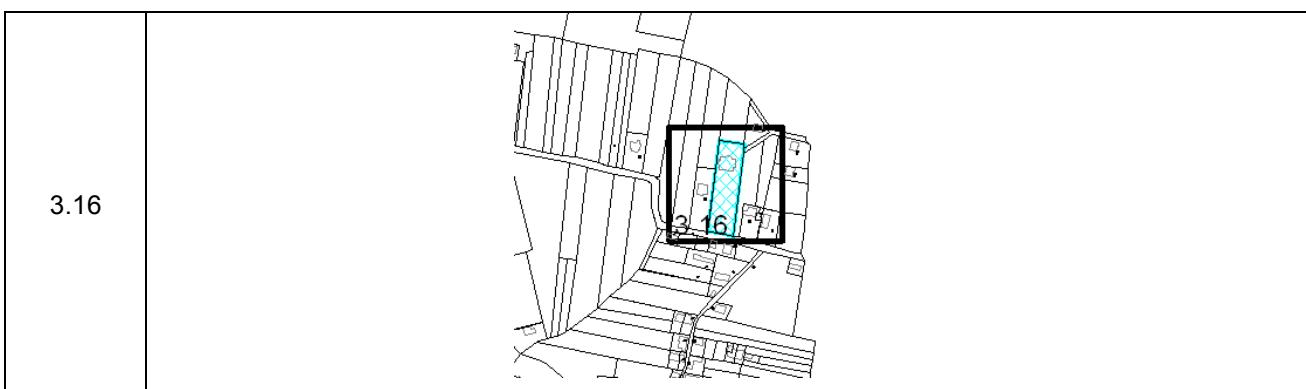
Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di installazione condizionata secondo gli elenchi di cui ai punti 2.2 della DGR (a, b, c, d, e)	Presenza Area sensibile
3.1	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Scuola Materna/Primaria/Secondaria 1° Grado	-	NO	a	1.1
3.2	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell' Area verde ex scuole medie	-	NO	a	1.2
3.3	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell' Parco pubblico dell'Allea + area a servizi	-	NO	a	1.3
3.4	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno del Centro Sportivo Comunale	-	NO	a	1.4
3.5	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dell'Area ludico-culturale + Parco Fatebenefratelli	-	NO	a	1.5
3.6	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Pio Istituto Brizio	-	NO	a	1.6
3.7	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Villa Cora	-	NO	a	1.7
3.8	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo il Glicine	-	NO	a	1.8
3.9	Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno della Casa di Riposo Villa Mensi	-	NO	a	1.9
3.10	Fasce di rispetto del Canale/Roggia Riale	9	NO	d	-
3.11	Fasce di rispetto del Canale/Roggia Corsica	9	NO	d	-
3.12	Bene culturale catalogato: Chiesa di San Giovanni e Campanile (Not. Min. del 14/07/1908) Via Roma ang. Via Giordano Bruno	-	NO	b	-
3.13	Bene culturale catalogato: Chiesa parrocchiale di S. Maria e S. Siro (Not. Min. del 14/07/1908) Via Roma	-	NO	b	-
3.14	Bene culturale: Chiesa di S. Calogero in Via Corallo/Via Giordano Bruno	-	NO	b	-
3.15	Bene culturale: Chiesa del Convento Congr. Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù, Via Mons. Boccio	-	NO	b	-

3.16	Bene culturale: Chiesetta di S. Maria e S. Siro in Fraz. Gerbidi	-	NO	b	-
------	--	---	----	---	---

L'installazione nelle zone di installazione condizionata, previste in Tabella 3, e nelle zone neutre, è soggetta alla verifica di correttezza e completezza della documentazione prevista al successivo art. 8.

Tab. 4 – Estratti Planimetrici - Tavola n.2:

Nr. sito	Rif. Planimetrico	Nr. sito	Rif. Planimetrico
3.15 - 3.13		3.12 – 3.14	



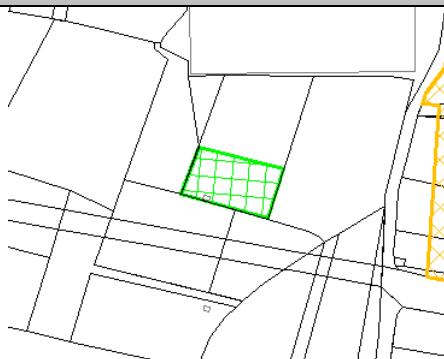
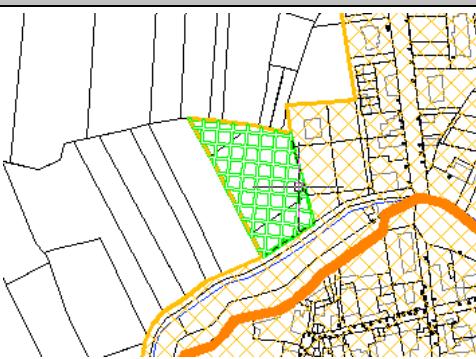
TAB. 5 – ZONE DI ATTRAZIONE

Nr. sito	Dati identificativi dell'area (vie che delimitano l'area, mappali, ...)	Classe/i PRGC	Presenza impianti (sia di telefonia mobile e telecomunicazioni e sia radiodiffusione sonora e televisiva)	Tipologia di zona di attrazione secondo gli elenchi di cui ai punti 2.2 della DGR (a, b, c)	Proprietà comunale
4.1	Porzione Area Cimiteriale, Via San Lazzaro	-	NO	b/c	SI
4.2	Area Magazzino Comunale in Via Circonvallazione Esterna	-	NO	b/c	SI

(i siti individuati dal Piano Nazionale di Assegnazione delle frequenze vanno sempre indicati come zone di attrazione; tutti gli altri siti già esistenti ma non inseriti nel Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze possono essere classificati liberamente dal comune)

L'installazione nelle zone di attrazione, previste in Tabella 5 è soggetta alla procedura semplificata di cui al successivo art. 10 e alla relativa verifica di correttezza e completezza della documentazione prevista al successivo art. 8.

Tab. 6 – Estratti Planimetrici - Tavola n. 2:

Nr. sito	Rif. Planimetrico	Nr. sito	Rif. Planimetrico
4.1		4.2	

ZONE NEUTRE: il territorio comunale non compreso nelle aree sensibili, nelle zone di vincolo, nelle zone di installazione condizionata e di attrazione.

La suddivisione del territorio del comune di Sale secondo i criteri generali di cui alla DGR 5 settembre 2005, n. 16-757, per la localizzazione degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva è riportata nella Tavola n.2 allegata a questo stesso regolamento.

### *5.3 – Precisazioni sui criteri di localizzazione ed installazione impianti per telefonia mobile e telecomunicazione*

Nelle aree sensibili l'installazione di impianti è totalmente vietata fatte salve le deroghe previste dalla DGR 16-757 al paragrafo 3.2. (“Il divieto di installazione di impianti può essere derogato sui singoli beni, classificati come aree sensibili, che, per l'attività in essi svolta, richiedono una puntuale copertura radioelettrica, su richiesta del titolare dell'attività stessa”).

Il comune, all'interno delle zone di installazione condizionata, può rilasciare l'autorizzazione concordando con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo prescrizioni, quali ad esempio:

- Per le aree sensibili per le quali in tabella 1 al punto 5.1 del presente documento è prevista l'installazione condizionata così come per le aree di cui al punto a) paragrafo 2.1 della DGR 16-757 il Comune potrà richiedere uno studio specifico sull'impatto elettromagnetico dell'impianto (valutazione teorica dei livelli di campo a ogni piano dell'edificio classificato come ricevitore sensibile e/o a 150 cm da terra sull'intera area, monitoraggio con misure pre e post operam...)
- L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione di nuove antenne nelle aree individuate come beni culturali e nel centro storico, così come individuato da PRGC, potrà avvalersi di concorsi di idee concordando con il gestore il tipo di manufatto ed il contesto in cui verrà inserito, ad esempio:
  - scelta del sostegno
  - soluzioni tecnico – estetiche
  - altezze massime dal livello di gronda (eventualmente differenziando per tipologia di edificio)
  - divieto di installazione di nuove strutture, insistenti sul suolo, di supporto agli impianti
  - la richiesta di installazione dovrà essere accompagnata da un esaustivo studio circa l'inserimento del manufatto nel contesto, corredata di documentazione fotografica, simulazioni ed eventuali soluzioni di camuffamento.
- La richiesta di installazione per le aree soggette a vincoli di cui ai punti d), e) paragrafo 2.1 della DGR dovrà essere accompagnata da un esaustivo studio circa l'inserimento del manufatto nel contesto urbano e/o ambientale, corredata di documentazione fotografica, simulazioni ed eventuali soluzioni di camuffamento in particolare nelle zone soggette a vincoli ambientali ex D.Lgs. 490/99, in cui è prevista obbligatoriamente l'autorizzazione da parte degli Enti preposti, prevranno le condizioni e/o prescrizioni indicate dagli Enti medesimi;
- In seguito alla presentazione dei programmi annuali localizzativi dei gestori, ove si verifichi l'intersezione tra le aree di copertura di due o più impianti indicati dai gestori nell'ambito dei rispettivi piani, ovvero l'intersezione con le aree di copertura di uno o più impianti precedentemente autorizzati, il Comune può richiedere la coabitazione (co-siting), fatto salvo il rispetto dei limiti massimi di campo elettromagnetico stabiliti per legge e dei criteri urbanistico – edili di progettazione.

Sono fatte comunque salve le disposizioni contenute in fonti normative di grado superiore a quella di cui al presente Piano (es: codice della strada, vincolo di rispetto aeroportuale ecc.) e, per quanto riguarda i manufatti associati agli impianti, le disposizioni del vigente Regolamento edilizio.

## **ART. 6 - PIANO ANNUALE DI LOCALIZZAZIONE DEI SITI**

Come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2004, i gestori degli impianti devono presentare al Comune entro il 31 dicembre di ogni anno il piano programma per la rete riferito all'intero territorio comunale, contenente la mappa completa e le caratteristiche tecniche degli impianti esistenti e da realizzare.

In particolare i piani annuali di localizzazione dei siti devono contenere le seguenti informazioni:

- dimensione del parco impianti esistente (elenco impianti e relative localizzazione e caratteristiche)
- impianti da realizzare nel corso dell'anno (elenco impianti e relative localizzazione e caratteristiche)
- possibilità di condivisione di infrastrutture o apparati simili già esistenti
- ragioni che sorreggono l'incremento della rete (es. aumento utenti, aumento qualità del servizio, razionalizzazione, potenziamento, sostituzione impianti)
- investimento necessario alla realizzazione del programma eventuali effetti indotti sul sistema economico locale effetti di natura sociale

Il piano annuale deve essere presentato all' ufficio tecnico in formato cartaceo ed elettronico (con un supporto compatibile con gli strumenti del Comune), ed essere contestualmente trasmesso alla Provincia.

I gestori, qualora abbiano interesse a localizzare impianti all'interno delle zone di installazione condizionata, devono tenere conto, nell'elaborazione del Piano annuale di localizzazione dei siti, dell'eventuale presenza nell'area di interesse di siti di proprietà pubblica ai fini delle installazioni, ove tecnicamente possibile.

## **ART. 7 - VALUTAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI LOCALIZZAZIONE DEI SITI**

In fase di valutazione congiunta del "Piano annuale di localizzazione dei siti" , può essere definita con l'Amministrazione Comunale, mediante specifico atto convenzionale, l'installazione di impianti in deroga a quanto stabilito all'art. 5, allorquando la scelta del sito risponda a requisiti di interesse pubblico.

Qualora i gestori, pur nel rispetto di quanto stabilito all'art. 5, riscontrino l'oggettiva impossibilità di utilizzare i siti indicati nel Piano di localizzazione dei siti, verificheranno con il Comune le possibili alternative di localizzazione, nel rispetto dei vincoli dimensionali tecnici della rete.

Il Comune altresì valuta con i gestori, nel caso di impianti esistenti da riqualificare, l'onere derivante dalle delocalizzazioni richieste, anche attraverso la diversificazione dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale.

Al fine di garantire una ordinata distribuzione degli impianti, l'Amministrazione Comunale promuove la cointenzia degli stessi.

## **ART. 8 - PROCEDURE PER LA RICHIESTA E IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E ALLA MODIFICA DEGLI IMPIANTI.**

Le procedure per la richiesta ed il rilascio delle autorizzazioni sono disciplinate dall'art. 87 del D.Lvo 259/2003. I soggetti a tal fine abilitati chiedono al Comune l'autorizzazione all'installazione o alla modifica dell'impianto, secondo le procedure previste dal D.P.R. 160/2010 e s. m. ed i..

Tale autorizzazione viene richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lvo 259/2003:

- Per gli impianti con potenza in singola antenna maggiore di 20 Watt mediante istanza di autorizzazione
- Per gli impianti con potenza in singola antenna minore o uguale a 20 Watt mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

L'istanza di autorizzazione e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), che di seguito saranno denominate "domanda", sono presentate con riferimento a quanto stabilito con D.D. 9 luglio 2014 n. 218 pubblicata sul B.U. 31 S1 del 31.07.2014.

Nella presentazione della domanda dovranno essere puntualmente indicate le specifiche delle caratteristiche radioelettriche e geometriche, i riferimenti della posizione esatta dell'impianto preventivato (indirizzo, estremi catastali) ed allegati estratto di mappa catastale e di P.R.G.C. vigente ed adottato; la documentazione progettuale in opportuna scala, corredata altresì da fotoinserimenti e dall'indicazione dei materiali e dei colori dovrà permettere un'agevole valutazione dell'impatto ambientale del nuovo manufatto nell'ambiente circostante.

Alla domanda dovranno essere allegati il nulla osta del proprietario dell'immobile presso il quale si intende installare l'impianto e l'attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria di cui al successivo articolo 14 e, nel caso di impianti per radiodiffusione, gli estremi della concessione rilasciata dai competenti organi del Ministero delle Comunicazioni. Alla domanda dovrà essere inoltre allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la corrispondenza alla situazione reale della forma, dimensione e altezza degli edifici e delle aree riportate nella cartografia allegata alla domanda stessa.

Il Comune pubblicizza l'istanza e l'esito dell'autorizzazione tramite l'albo pretorio nel rispetto della normativa vigente in materia di segreto aziendale e industriale che tutela gli operatori del sistema.

Sono escluse dalla presentazione della domanda di autorizzazione le modifiche degli impianti, già provvisti di titolo autorizzativo, aventi caratteristiche di mera manutenzione o di semplice sostituzione di parti di impianto che implichino solo variazioni non sostanziali agli stessi e comunque non influenti sulla configurazione del campo elettromagnetico prodotto.

Il Comune procede all'istruttoria della pratica secondo le modalità e le procedure di cui agli articoli 87 e 88 del D.Lvo 259/2003, fatta eccezione per i termini abbreviati di cui al successivo art. 9.

L'A.R.P.A. esprime parere tecnico in merito alla compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale in relazione al disposto della L. 22 febbraio 2001, n. 36 e relativi provvedimenti di attuazione previa verifica della correttezza, completezza e congruenza della documentazione prodotta. Se la verifica ha esito negativo l'ARPA in caso di istanza di autorizzazione chiede al responsabile comunale del procedimento di richiedere agli istanti l'integrazione della documentazione allegata alla domanda mentre in caso di SCIA emette parere contrario motivando puntualmente le carenze riscontrate.

Il Comune rilascia l'autorizzazione con provvedimento unico, tenuto conto dei programmi localizzativi di cui al Capo V. L'autorizzazione costituisce condizione per la realizzazione dell'impianto e per l'esercizio delle relative attività, ferma restando la concessione ministeriale.

Il Comune può rilasciare l'autorizzazione per l'installazione di impianti non inseriti nei programmi localizzativi di cui al Capo V qualora sussistano ragioni di indifferibilità e urgenza motivate dal richiedente.

Il Comune trasmette all'ARPA e al Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM) copia dei provvedimenti autorizzativi rilasciati o, in caso di silenzio-assenso in relazione a S.C.I.A., la data di avvenuta formazione dello stesso, ovvero dei provvedimenti di diniego.

Le opere devono essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione, nel termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del provvedimento espresso oppure dalla formazione del silenzio-assenso. Le opere devono essere realizzate nell'osservanza delle norme di cui al Titolo VI del Regolamento Edilizio comunale. Il titolare dell'autorizzazione, in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Edilizio, comunica al Comune la data di inizio e fine lavori, ai fini della verifica delle opere.

In caso di realizzazione di opere civili, scavi ed occupazione di suolo pubblico, disciplinata dall'art. 88 del D.Lvo 259/2003, ai sensi dell'art. 61 Titolo VI del vigente Regolamento Edilizio, corre l'obbligo di esporre apposito cartello di cantiere.

Prima dell'attivazione degli impianti i gestori o i proprietari certificano al Comune la conformità degli stessi e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico secondo le modalità e le procedure della D.G.R. 2 novembre 2004, n. 19-13802.

Il Comune provvede a trasmettere all'ARPA comunicazione degli estremi dell'avvenuta attivazione degli impianti.

## **ART. 9 - PROCEDURE SEMPLIFICATE E CONDIZIONI AGEVOLATE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI.**

Le procedure autorizzative o iter semplificati si applicano:

In tutti i casi in cui negli articoli precedenti si fa riferimento a procedure semplificate si applicano le seguenti procedure o termini abbreviati:

- Per gli impianti con potenza efficace in antenna superiore a 20 watt da realizzarsi nelle zone di attrazione di cui agli artt.li 5 e 6 compresi nei programmi localizzativi presentati dai gestori, l'autorizzazione può essere richiesta mediante S.C.I.A. ed il silenzio assenso (nel caso in cui il Comune non formuli richieste integrative di atti nell'ambito del procedimento in corso) di cui all'art. 87, comma 9, del D.Lvo 259/2003 si intende formato entro 75 gg. dalla presentazione della S.C.I.A. stessa.
- Per tutti gli impianti con potenza efficace in antenna superiore a 5 Watt e fino a 20 Watt il silenzio assenso di cui all'art 87, comma 9, del D.Lvo 259/2003 si intende formato entro 60 gg. dalla presentazione della S.C.I.A.
- Per tutti gli impianti fissi con potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 5 Watt compresi nei programmi localizzativi presentati dai gestori, il silenzio assenso di cui all'art.87 del D.Lvo 259/2003 si intende formato entro 45 gg. dalla presentazione della documentazione. La stessa dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 87 del D.Lvo 259/2003 e secondo le modalità adottate con D.G.R. 14 giugno 2004 n. 15-12731 come modificate dalla D.G.R. 12 agosto 2004 n. 112-13293 e s. m. ed i..
- I termini di cui sopra si interrompono nel caso di integrazioni richieste dagli uffici competenti e ridecorrono dalla integrazioni prodotte.

## **ART. 10 – VINCOLI SOVRAORDINATI**

Per le opere da realizzare su aree sottoposte al vincolo paesaggistico ai sensi della parte III del D.Lvo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/7/2002 n. 137" e s. m. ed i., dovranno essere preliminarmente, acquisite le opportune autorizzazioni nel rispetto della normativa medesima.

Per le opere da realizzare su immobili sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lvo 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/7/2002 n. 137" e s. m. ed i., dovrà essere preliminarmente acquisito l'idoneo parere nel rispetto dalla predetta normativa.

Per le opere da realizzare su aree assoggettate al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 e L.R. 45/89, dovrà essere richiesta ai sensi della L.R. 45/89 e s. m. ed i. l'autorizzazione al mutamento delle caratteristiche del patrimonio forestale - sia permanente che temporaneo - nonché il titolo abilitativo per gli interventi sul suolo, sui manufatti e sugli edifici esistenti.

Per le opere da realizzare su immobili che, ai sensi delle N.T.A. del P.R.G.C., sono azzonati in:

- Centri storici;
- Aree di salvaguardia ambientale e di interesse storico e paesistico della;

dovrà essere preliminarmente acquisito parere vincolante ai sensi dell'art. 49 della L.R. 56/77 e s. m. ed i., da parte della "Commissione Locale per il Paesaggio" istituita ai sensi 15 della L.R. 32/08 e s. m. ed i..

L'effettiva presenza del vincolo di cui sopra, in riferimento alla collocazione degli impianti, dovrà essere verificata di volta in volta per ogni situazione operativa.

## ART. 11 - SPESE PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIE.

Le spese derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche e amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione o alla modifica degli impianti, a esclusione di quelli di cui all'articolo 2, comma 3 della LR 19/2004, per ogni singola installazione sono individuate nella seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA IMPIANTO</b>	<b>TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO (€)</b>	<b>IMPORTO DOVUTO AL COMUNE (€)</b>	<b>IMPORTO DOVUTO ALLA PROVINCIA (€)</b>
Impianti con potenza efficace in antenna superiore a 20W	Nuova installazione in contesto edificato	1000,00	800,00	200,00
	Nuova installazione in contesto non edificato	400,00	320,00	80,00
	Modifica di impianto esistente in contesto edificato	500,00	400,00	100,00
	Modifica di impianto esistente in contesto non edificato	200,00	160,00	40,00
Impianti con potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 20W	Nuova installazione in contesto edificato	900,00	720,00	180,00
	Nuova installazione in contesto non edificato	300,00	240,00	60,00
	Modifica di impianto esistente in contesto edificato	450,00	360,00	90,00
	Modifica di impianto esistente in contesto non edificato	150,00	120,00	30,00
Impianti di cui al punto 9 del Regolamento (condizioni agevolate)	Nuova installazione in contesto edificato	500,00	400,00	100,00
	Nuova installazione in contesto non edificato	200,00	160,00	40,00
	Modifica di impianto esistente in contesto edificato	250,00	200,00	50,00
	Modifica di impianto esistente in contesto non edificato	100,00	80,00	20,00

Per contesto non edificato si intende l'area, oggetto di installazione, in cui non sono presenti edifici, né sono in costruzione, entro un raggio di 300 metri dal punto di installazione dell'impianto stesso.

Non costituiscono modifica, al fine della presentazione dell'istanza di autorizzazione e del relativo pagamento delle spese, gli interventi sugli impianti, già provvisti di titolo autorizzativo, aventi caratteristica di mera manutenzione o di semplice sostituzione di parti, che implichino solo variazioni non sostanziali agli stessi e comunque non influenti sulla configurazione del campo elettromagnetico prodotto.

Poiché si tratta di spese connesse con l'istruttoria, l'importo è sempre dovuto, anche in caso di provvedimento di diniego.

Il pagamento deve essere effettuato, al momento della presentazione dell'Istanza di Autorizzazione o della SCIA.

Le somme sono versate al Comune ed alla Provincia competente nella misura rispettivamente dell'80% e del 20% tramite bonifico bancario o bollettino postale su:

conto bancario filiali UBI (Ente 545701) – IBAN: IT39B031114819000000000093 intestato a Tesoreria Unione Terre di Fiume:

(causale: Oneri per impianti radioelettrici – art. 14 L.R.19/04)

c/c postale 11371150 intestato a: Provincia di Alessandria - Servizio Tesoreria - (causale: Oneri per impianti radioelettrici – art. 14 L.R.19/04).

La percentuale di concorso alle spese derivanti dall'attività di controllo esercitata dell'ARPA, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 19/2004 è fissata al 40%

Il comune provvederà alla liquidazione delle somme in favore dell'ARPA in sede di comunicazione di avvenuta attivazione degli impianti di cui all'art. 8.

## **ART. 12 - PUBBLICITÀ DELL'IMPIANTO**

In posizione visibile in area pubblica il gestore dell'impianto dovrà installare un cartello in materiale resistente di dimensioni A3 riportante l'indicazione dei seguenti dati relativi all'impianto:

1. Stazione per ..... (tipo di impianto)
2. Società ..... (Ragione Sociale e sede legale attuale)
3. Potenza del trasmettitore ..... Watt, per un totale di ..... Watt - Potenza Effettiva radiante
4. Altezza dal suolo del centro dell'antenna ..... m

## **ART. 13 - VIGILANZA, CONTROLLI, PROCEDURE DI RISANAMENTO**

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/04 e s. m. ed i., il Comune esercita le funzioni di controllo e vigilanza sugli impianti, unitamente al CORECOM, avvalendosi dell'ARPA.

Le attività di controllo e vigilanza sono volte a garantire:

- il rispetto dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici e delle misure di cautela nonché delle prescrizioni degli atti autorizzativi;
- la valutazione del mantenimento dei parametri tecnici attraverso i dati forniti dai gestori e il controllo a campione degli stessi.

Successivamente all'installazione dell'impianto, qualora l'Amministrazione Comunale ne ravveda l'opportunità, di concerto con l'ARPA, effettuerà periodiche verifiche strumentali, nei punti ritenuti più significativi.

Nel caso in cui l'ARPA rilevi, durante le operazioni di monitoraggio, la violazione dei limiti di cui alle vigenti norme, ne trasmette i risultati all'Amministrazione comunale, la quale provvede ad applicare le sanzioni di legge.

Nel caso in cui l'ARPA rilevi, altresì, che i valori dichiarati di campi elettromagnetici dal Gestore siano superiori, si procederà al loro riallineamento ai valori dichiarati in fase di autorizzazione entro 48 ore dalla relativa comunicazione da parte del Comune.

Gli esiti delle attività di controllo, di cui al comma precedente, sono comunicati all'Autorità Sanitaria locale e alla Provincia competente.

## **ART. 14 - RESPONSABILITÀ E SANZIONI**

Le responsabilità dell'applicazione del presente regolamento sono a carico dei responsabili tecnici dei singoli impianti e/o dei proprietari degli stessi.

Il Sindaco procederà alla disattivazione degli impianti nei casi e secondo le modalità fissate dalla normativa vigente.

Fatte salve le sanzioni penali ed amministrative previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, in caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento, è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 a € 10.000,00.

Le somme derivanti dalle sanzioni comminate verranno utilizzate per la realizzazione di interventi in campo ambientale.

## **ART. 15 - ESECUTIVITÀ E NORME TRANSITORIE E FINALI**

Le disposizioni di cui al presente regolamento entrano in vigore secondo quanto stabilito dallo Statuto Comunale.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso incompatibili.

Il comune invia il regolamento adottato alla Provincia, anche in formato elettronico, nell'ambito delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art. 6, comma 1, lettera d della Legge Regionale 19/2004 a questa assegnate.

Il comune provvede a pubblicare con avviso sull'Albo Pretorio e sul B.U.R. l'avvenuta approvazione del *REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI* e delle sue successive varianti o modifiche che dovranno essere anch'esse approvate con Delibera di Consiglio Comunale.

Le disposizioni del *REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI* si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali o regionali. In questo caso, in attesa della formale modifica del REGOLAMENTO, si applicano le sopravvenute norme statali o regionali.

## **ART. 16 - DEROGHE**

Il Sindaco con specifico provvedimento può autorizzare la deroga alle presenti disposizioni, nel rispetto delle vigenti norme di legge regionale e nazionale in materia.

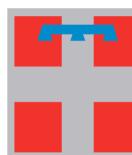
## ART. 17 - ELENCO ALLEGATI:

Con riferimento alla D.D. 9 luglio 2014, n. 218 *Decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259 e s.m.i "Codice delle comunicazioni elettroniche". Installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e modifica delle loro caratteristiche di emissione. Aggiornamento della modulistica per richiedere le autorizzazioni, per effettuare le comunicazioni, le certificazioni e le autocertificazioni;* di seguito di elencano gli allegati così come predisposti dalla D.D. di cui sopra:

- **ALLEGATO 1** - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI (ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 259/03 e s.m.i.)
- **ALLEGATO 2** - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W (ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 259/03 e s.m.i.) O MAGGIORE A 20 W (ai sensi dell'art. 87 bis del D.lgs 259/03 e s.m.i.)
- **ALLEGATO 3** - COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA INFERIORE A 5 W (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 4** - COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI DEGLI APPARATI PER RADIOAMATORI (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 5** - COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA NON SUPERIORE A 20 W, utilizzato esclusivamente per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili (es. eventi, fiere, convegni, manifestazioni e concerti) (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 6** - COMUNICAZIONE PER IMPIANTI CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA NON SUPERIORE A 20 W UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER RAGIONI DI SOCCORSO E DI PROTEZIONE CIVILE (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 7** - COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO A RADIOFREQUENZA PER FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA (ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 8** - COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI (ai sensi dell'art. 87, comma 9 del D.lgs 259/2003 e dell'art. 15, comma 2 della l.r. 19/2004)
- **ALLEGATO 9** - AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE PER IMPIANTI DI POTENZA NON SUPERIORE A 10 W E DIMENSIONE SUPERFICIE RASCIANTE NON SUPERIORE A 0.5 MQ (ai sensi del D.Lgs. 259/2003 come modificato dalla L. 221/2012 art. 14 c. 10 ter)
- **ALLEGATO A** - SCHEMA TECNICO DELL'IMPIANTO
- **ALLEGATO B** - DESCRIZIONE DEL FORMATO MSI PER I SCIAGRAMMI DI ANTENNA
- **ALLEGATO C** - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DI NON VARIAZIONE CARTOGRAFICA
- **ALLEGATO D** - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' DEL VOLUME DI RISPETTO
- **ALLEGATO E** - COMUNICAZIONE DI AVVENUTA REALIZZAZIONE DELLE OPERE (ai sensi dell' art. 87, comma 10 del D.lgs 259/2003) E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI (ai sensi dell' art. 13, comma 1 della l.r. 19/2004)

Con riferimento ai contenuti di cui al presente regolamento di seguito sono elencati gli allegati prodotti, parte integrante del regolamento stesso

- 1) DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI PRESENTI ALLA DATA ODIERNA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALE (ALLEGATO M)
- 2) SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALE PER GLI IMPIANTI PER TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONI (TAVOLA N.1).
- 3) SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALE PER GLI IMPIANTI DI RADIODIFFUSIONE SONORA E TELEVISIVA (TAVOLA N.2).



REGIONE  
PIEMONTE



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA

## COMUNE DI SALE



# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI

**ALLEGATI**

## **ALLEGATO 1**

### **ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI (ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 259/03 e s.m.i.)**

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....  
Concessionario di frequenza  o suo delegato   
Estremi della concessione .....

#### **CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione (barrare)

alla installazione

alla modifica delle caratteristiche

dell'impianto di seguito descritto, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità di cui alla L. 36/01.

#### **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI.**

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

#### **DESCRIZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE.**

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato,evidenziando:

- edifici in vicinanza del sito;
- conformazione e morfologia del terreno circostante;
- eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

#### **CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO.**

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

#### **STIME DEL CAMPO GENERATO.**

Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguente:

volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

#### MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA.

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

#### ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA

- scheda tecnica dell'impianto  
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.
- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante  
I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.
- mappa della zona circostante il punto di installazione  
La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il punto di installazione, le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e il relativo numero di piani fuori terra nonché i luoghi di pubblico accesso in un raggio di 300 metri dal punto di installazione e il nord geografico. Dovrà inoltre essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.  
Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del volume di rispetto  
La dichiarazione dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato D**.
- planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto  
Le planimetrie dovranno essere in scala 1:500 o, in caso di celle distanti più di 5 metri una dall'altra -impianto "splitato"-, in scala 1:100 o 1:150 con l'ubicazione delle singole celle.

Nel contempo il sottoscritto, rilascia la seguente

#### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

"l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36".

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)<sup>1</sup> confermo che quanto dichiarato è vero.

Dichiaro, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del d. lgs. 196/2003<sup>2</sup>, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 d. lgs. 196/2003<sup>3</sup> e acconsento al trattamento dei dati forniti, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, necessari per rispondere a questa richiesta.

#### Data

---

#### Firma del dichiarante

---

La dichiarazione va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del dichiarante o, in alternativa, deve essere firmata e trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

## ALLEGATO 2

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W (ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 259/03 e s.m.i.) O MAGGIORI A 20 W (ai sensi dell'art. 87 bis del D.lgs 259/03 e s.m.i.)**

Al Suap del Comune di.....

**All'Arpa  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....  
Concessionario di frequenza  o suo delegato   
Estremi della concessione .....

### SEGNALA (barrare)

- l'installazione
  - la modifica delle caratteristiche  
dell'impianto
  - con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 w (ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 259/03 e s.m.i.)
  - maggiore a 20 w (ai sensi dell'art. 87 bis del D.lgs 259/03 e s.m.i.)
- di seguito descritto.

**DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI.**

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

**CARATTERISTICHE RADIODELTRICHE DELL'IMPIANTO.**

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

**ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE**

- **scheda tecnica dell'impianto**

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.

- **diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante**

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

- **mappa della zona circostante il punto di installazione**

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Dovrà inoltre essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

**ALLEGATO 3**

**COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA INFERIORE A 5 W (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)**

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa**  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)

**AI CORECOM**  
Via Lascaris, 10  
10121 Torino  
(inviare solo la scheda tecnica  
dell'impianto – Allegato A)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....  
Concessionario di frequenza  o suo delegato   
Estremi della concessione .....

**COMUNICA (barrare)**

- l'installazione  
 la modifica delle caratteristiche

dell'impianto di seguito descritto.

**DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI.**  
Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RAOEOELETTRICHE DELL'IMPIANTO.

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

**ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE**

- scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.

- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

- mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Dovrà inoltre essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

**ALLEGATO 4**

**COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI DEGLI APPARATI PER RADIOAMATORI (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)**

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa**  
**Dipartimento tematico radiazioni**  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)

**AI CORECOM**  
Via Lascaris, 10  
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nominativo radioamatoriale\*,  
titolare di patente CEPT\*.....[A o B] n°\* .....rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni-  
Ispettorato Territoriale Piemonte, in data .....

**COMUNICA**

l'installazione della stazione di radioamatore  / CB di cui sopra, ubicata in .....  
via.....n°.....  
coordinate WGS 84 .....

dichiara inoltre che:

- le frequenze e le potenze utilizzate sono quelle stabilite dal DPR 447/01 del 5 ottobre 2001 e successive integrazioni e modifiche;
- la trasmissione viene effettuata in modo discontinuo;
- sono rispettati i limiti di potenza previsti dall'autorizzazione /DIA (CB) ;
- le emissioni della propria stazione trasmittente rispettano i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

\* da compilarsi per impianti ad uso radioamatoriale

## **ALLEGATO 5**

**COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA  
NON SUPERIORE A 20 W, utilizzato esclusivamente per prove tecniche o per  
esigenze di servizio non prevedibili (es. eventi, fiere, convegni, manifestazioni e  
concerti) (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) della l.r. 19/2004)**

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....  
Concessionario di frequenza  o suo delegato   
Estremi della concessione .....

### **COMUNICA (barrare)**

I'installazione

la modifica delle caratteristiche

dell'impianto di cui alla documentazione allegata.

Nel caso di impianto temporaneo (prove tecniche, eventi, fiere etc.) comunica altresì che l'impianto sarà attivo dal.....al.....

Dichiara altresì che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

### **ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE**

- scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.

- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;  
I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato)

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

## ALLEGATO 6

### COMUNICAZIONE PER IMPIANTI CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA NON SUPERIORE A 20 W UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER RAGIONI DI SOCCORSO E DI PROTEZIONE CIVILE (ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b) della l.r. 19/2004

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....  
Concessionario di frequenza  o suo delegato   
Estremi della concessione .....

#### COMUNICA (barrare)

- l'installazione  
 la modifica delle caratteristiche  
dell'impianto di seguito descritto.

#### DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI.

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

#### CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO.

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

#### ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

- scheda tecnica dell'impianto  
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.
- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

▪ mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Dovrà inoltre essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

**ALLEGATO 7**

**COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO A RADIOFREQUENZA PER FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA (ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 19/2004)**

**Al Suap del Comune di.....**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. ..... CAP .....  
nella sua qualità di .....

**COMUNICA (barrare)**

l'installazione

la modifica delle caratteristiche

dell'impianto di cui alla documentazione allegata e dichiara che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36.

**ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE**

- scheda tecnica dell'impianto;  
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**.
- i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante;  
I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

## **ALLEGATO 8**

**COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI** (ai sensi dell'art. 87, comma 9 del D.lgs 259/2003 e dell'art. 15, comma 2 della l.r. 19/2004)

- con potenza efficace in antenna inferiore a 2 w punto-punto (ponti radio)
- con potenza massima al connettore dell'hot spot pubblico = 0,1 w - wireless – lan (wi-fi)
- con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 w - punto-multipunto
- con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 w – impianti fissi per telecomunicazione mobile indoor

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa**  
**Dipartimento tematico radiazioni**  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
**(trasmissione a cura del SUAP)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
Partita IVA .....

### **COMUNICA (barrare)**

- l'installazione  
 la modifica delle caratteristiche  
dell'impianto (barrare)  
 con potenza efficace in antenna inferiore a 2 w punto-punto (ponti radio)  
 con potenza massima al connettore dell'hot spot pubblico = 0,1 w - wireless – lan (wi-fi)  
 con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 w - punto-multipunto  
 con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 w – impianti fissi per telecomunicazione mobile indoor di seguito descritto.

**DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI.**

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

**CARATTERISTICHE RADIODELTRICHE DELL'IMPIANTO.**

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

**ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE**

▪ **scheda tecnica dell'impianto**

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**

▪ **diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante**

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

**Luogo e data**

---

**Firma**

---

## ALLEGATO 9

### AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE PER IMPIANTI DI POTENZA NON SUPERIORE A 10 W E DIMENSIONE SUPERFICIE RADIANTE NON SUPERIORE A 0.5 MQ (ai sensi del D.Lgs. 259/2003 come modificato dalla L. 221/2012 art. 14 c. 10 ter)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa  
Dipartimento tematico radiazioni  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....

#### CERTIFICA

che l'impianto .....  
sito in LOCALITA' .....  
è stato attivato in data.....

#### ALLEGA ALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE

- scheda tecnica dell'impianto  
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A**
- diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante  
I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico, a cui verrà fatto riferimento nelle richieste successive, dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.
- mappa della zona circostante il punto di installazione  
La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Dovrà inoltre essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

#### Luogo e data

---

Firma

---

## ALLEGATO A

### SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (in caso di impianto con più frequenze da compilarsi per ogni frequenza)

DATI ANAGRAFICI			
PROPRIETARIO <input type="checkbox"/>	CONCESSIONARIO <input type="checkbox"/>		
VIA .....	N. ....		
CITTA' .....	PROV. ....	CAP ....	TELEFONO .....
MARCHIO .....			
LOCALITA' IMPIANTO .....			
COMUNE.....		PROV. ....	
VIA .....	N. ....	CAP .....	
FOGLIO .....	MAPPALE .....		
(Da compilare nel caso in cui l'impianto sia situato in luogo non definito da via e numero civico)			
QUOTA slm INSTALLAZIONE .....	m		
COORDINATE DELL'IMPIANTO (UTM WGS84):			
X .....	;	Y .....	

DATI TECNICI		
(in caso di impianti di telefonia da compilarsi per ogni cella)		
<input type="checkbox"/> NUOVO IMPIANTO		
<input type="checkbox"/> MODIFICA IMPIANTO: IMPLEMENTAZIONE <input type="checkbox"/>		
SOSTITUZIONE <input type="checkbox"/>		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO (es. GSM / LTE / FM / ...) .....		
FREQUENZA .....	MHz	
MULTIPLEXING:	<input type="checkbox"/> NO	
	<input type="checkbox"/> SI' CON .....	
(barrare e specificare)		
ALTEZZA CENTRO ELETTRICO DEL SISTEMA IRRADIANTE:		
da terra .....	m; dal basamento (se posto su edificio) .....	m
POTENZA AL CONNETTORE D'ANTENNA .....	W	
DIREZIONE DI MASSIMO IRRAGGIAMENTO .....	gradi nord	
MARCA ANTENNA .....		
MODELLO ANTENNA .....		
GUADAGNO SIST. IRRADIANTE .....	dBi	
TILT MECCANICO .....	gradi	
TILT ELETTRICO .....	gradi	
TILT COMPLESSIVO .....	gradi	
POLARIZZAZIONE .....		
NUMERO MAX DI PORTANTI .....		
TIPO DI MODULAZIONE - solo per radio / TV – (es. : AM / FM / DAB / DVB / ....) .....		

**Luogo e data**

**Firma**

## **ALLEGATO B**

### **DESCRIZIONE DEL FORMATO MSI PER I DIAGRAMMI DI ANTENNA**

Il formato MSI è costituito da un file di testo, strutturato nel seguente modo:

- cinque righe di intestazione riportanti il nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento;
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma orizzontale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale);
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale).

Segue un esempio.

NAME 739630

FREQUENCY 947.5

GAIN 15.85 dBd

TILT

COMMENT DATE 1.10.1997

HORIZONTAL 360

0.0 0.0

1.0 0.0

2.0 0.0

3.0 0.0

4.0 0.1

.

.

354.0 0.1

355.0 0.1

356.0 0.1

357.0 0.0

358.0 0.0

359.0 0.0

VERTICAL 360

0.0 0.0

1.0 0.3

2.0 1.0

3.0 2.3

4.0 4.2

5.0 7.0

.

.

353.0 15.3

354.0 9.8

355.0 6.3

356.0 3.9

357.0 2.1

358.0 0.8

359.0 0.2

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 445/2000)  
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....

**DICHIARA**

Che nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data ..... al SUAP di ..... ovvero al Comune di .....(Prov .....).

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)<sup>1</sup> conferma che quanto dichiarato è vero.

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del d. lgs. 196/2003<sup>2</sup>, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 d. lgs. 196/2003<sup>3</sup> e acconsente al trattamento dei dati forniti, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, necessari per rispondere a questa richiesta.

**Data**

**Firma del dichiarante**

La dichiarazione va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del dichiarante o, in alternativa, deve essere firmata e trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'**

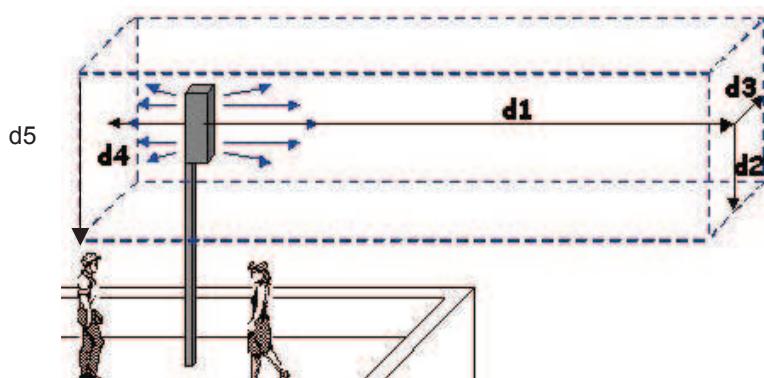
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 445/2000)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....

**DICHIARA**

che il volume di rispetto dell'impianto sito in località .....  
Comune ..... (Prov. ....) via.....  
n. .... CAP ..... (oppure foglio.....mappale.....) calcolato secondo la definizione  
contenuta nella Guida CEI 211-10, è il seguente:



d1= .....m  
d2= .....m  
d3= .....m  
d4= .....m  
d5= .....m

- algoritmo di calcolo utilizzato.....  
.....
- software commerciale, nome del programma,  
versione .....  
configurazione utilizzata.....

o in alternativa:

- allega l'immagine rappresentante l'isosuperficie 3D con l'indicazione della scala.

Consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)<sup>1</sup> conferma che quanto dichiarato è vero.

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del d. lgs. 196/2003<sup>2</sup>, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 d. lgs. 196/2003<sup>3</sup> e acconsente al trattamento dei dati forniti, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, necessari per rispondere a questa richiesta.

**Data**

---

**Firma del dichiarante**

---

La dichiarazione va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del dichiarante o, in alternativa, deve essere firmata e trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità.

**ALLEGATO E**

**Al Suap del Comune di.....**

**All'Arpa**  
**Dipartimento tematico radiazioni**  
Via Jervis,30  
10015 IVREA  
(trasmissione a cura del SUAP)

**COMUNICAZIONE DI AVVENUTA REALIZZAZIONE DELLE OPERE (ai sensi dell' art. 87, comma 10 del D.lgs 259/2003) E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI (ai sensi dell' art. 13, comma 1 della l.r. 19/2004)**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (Prov. ....) il .....  
residente a ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
nella sua qualità di .....  
della società ..... ragione sociale .....  
con sede in ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....

**DICHIARA**

che l'impianto sito in sito in località .....  
Comune ..... (Prov. ....)  
via ..... n. .... CAP .....  
(oppure foglio.....mappale.....) è conforme alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'istanza/SCIA ed eventuali varianti e possiede in riferimento ad ogni singolo sistema radiante i seguenti parametri tecnici:

potenza (W) .....  
Tilt (°) .....  
Guadagno (dBi) .....  
Altezza Centro Elettrico (m) .....  
Marca e modello sistemi radianti .....  
Direzione di irraggiamento (°N) .....

relativi all'istanza/SCIA ed eventuali varianti presentata al SUAP del Comune di .....  
(Prov. ....) in data.....

Dichiara altresì che l'impianto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.  
Comunica che l'impianto sarà attivo a partire da.....

**Luogo e data**

**Firma**

---

**<sup>1</sup> Artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000**

**Art. 75** - 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Art. 76** - 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**<sup>2</sup> Art 13 del D. Lgs. n . 196 del 2003**

L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili e' indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali e' conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando e' stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, e' indicato tale responsabile. L'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**<sup>3</sup> Art. 7 del D. Lgs. 196 del 2003**

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ALLEGATO M

COMUNE DI SALE (AL)

LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONI							LATIT			LONG		
N.I.	N.ORD	Emittente (Gestore)	Proprietario Impianto	Indirizzo	Estr. catastali	Stato Parere	G	M	S	G	M	S
I	1	Telecom Italia	TELECOM ITALIA S.p.a	Via Circonvallazione	Fg.15 map. 835	Parere tecnico						
II	2	Telecom Italia	TELECOM ITALIA S.p.a	Via Gramsci C/O Torre Piezometrica	Fg. 20 map. 536	Parere tecnico						
III	3	Vodafone	Vodafone Italia S.p.a.	Via Circonvallazione C/O Centrale Telecom	Fg.15 map. 835	Parere tecnico						
IV	4	Vodafone	Vodafone Italia S.p.a.	Via Gramsci C/O Torre Piezometrica	Fg. 20 map. 536	Parere tecnico						
V	5	Wind Tre	Wind Tre S.p.a.	Strada Vicinale Croce Rossa		Parere tecnico						
VI	6	Wind Tre	Wind Tre S.p.a.	Via Circonvallazione	Fg.15 map. 835	Parere tecnico						
VII	7	Wind Tre	Wind Tre S.p.a.	Via Riccardo Sineo 16	Fg.20 map. 368	Parere tecnico						

ALLEGATO M

COMUNE DI SALE (AL)

LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E TELECOMUNICAZIONI								
N. I.	N.	Quota S.L.M. (Base)	Quota S.L.M. (centro antenna)	UTMX	UTMY	Potenza (W)	Frequenza (MHz)	Dir. Gradi Nord
I	1	80		484825	4981405			
II	2	84		481963	4980022			
III	3	80		484825	4981405			
IV	4	84		481963	4980022			
V	5	82		486296	4980866			
VI	6	78		484825	4981405			
VII	7	78		484456	4980361			

## **LOCALIZZAZIONE IMPIANTI DI TELE-RADIODIFFUSIONE**